



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

**“PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità” per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”
CCI 2021IT05SFPR013**

Priorità 4 “Occupazione giovanile”

Settore di intervento Codice 150 “Sostegno all’istruzione terziaria (infrastrutture escluse)”

Obiettivo Specifico ESO4.6. f): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

**Avviso pubblico di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca –
Anno 2025**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

INDICE

ABBREVIAZIONI	3
DEFINIZIONI	3
ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	4
ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	9
ART. 3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
ART. 4 - QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+	12
ART. 5 - SOGGETTI DESTINATARI	15
ART. 6 - SOGGETTI PROPONENTI	16
ART. 7 - CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	17
ART. 8 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	19
ART. 9 - SPESE AMMISSIBILI	20
9.1 - COSTI DIRETTI	21
9.2 - COSTI INDIRETTI	21
ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	22
ART. 11 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE	24
ART. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE	25
12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	25
12.2 VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI	27
ART. 13 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ	28
ART. 14 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	29
14.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE	29
14.2 DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO	31
14.3 MONITORAGGIO	32
ART. 15 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	32
ART. 16 - DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	34
ART. 17 - VARIAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	34
ART. 18 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	35
ART. 19 - CONTROLLI, REVOCHE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE	35
ART. 20 - RICORSI	36
ART. 21 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	36
ART. 22 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI	37
ART. 23 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	37
ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	37
ART. 25 - INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO	37
ART. 26 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO	38
ART. 27 - PUBBLICITÀ	38
ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI	39
ART. 29 - ALLEGATI	39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

ABBREVIAZIONI

UE - Unione Europea

PR FSE+ 2021-2027 - Programma Regionale - Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027, elaborato in coerenza col Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Regolamento RDC) e col Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+), approvato con Decisione Comunitaria C(2022) 6166 del 25 agosto 2022. Presa d'atto DGR 31/10 del 13 ottobre 2022

RAS - Regione Autonoma della Sardegna

AdG - Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027

SIL - Sistema Informativo Lavoro

Vademecum 1.0 – Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con Determinazione n. 2559 Prot. n. 26844 del 12 giugno 2018 dell'Autorità di Gestione del PO FSE, la cui validità è stata estesa al PR FSE+ 21/27, fino ad approvazione dei nuovi documenti, con Determinazione n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" al seguente link:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/come-funziona-il-pr-fse/articolo/vademecum-per-l-operatore>

DEFINIZIONI

“Regione Sardegna”: la Regione Autonoma della Sardegna

“Avviso”: il presente Avviso pubblico di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca - Anno 2025

“Soggetti proponenti”: le Università statali e non statali, ivi compresi gli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, riconosciute dal MUR, aventi sedi accreditate ai sensi dell'articolo 19 della Legge 240/2010 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, e almeno una sede operativa in Sardegna

“Destinatari”: laureate/i, che abbiano conseguito il diploma di laurea magistrale o che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di età inferiore a 35 anni, non compiuti al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato. La linea B è riservata solo a giovani donne ricercatrici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento sulla "tassonomia");
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 dell'8 ottobre 2021 "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Indirizzi per l'attuazione";
- Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25 agosto 2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Comunicazione COM(2025) 89 final del 5 marzo 2025 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni concernente il "Piano strategico per l'istruzione STEM: competenze per la competitività e l'innovazione";
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR)
- D.P.R. n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Deliberazione n. 44/30 del 12 novembre 2019 “Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24 marzo 2022 “Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29 aprile 2022 “Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11 agosto 2022 “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/36 del 30 settembre 2022 recante “Condizionalità abilitante tematica “Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale”. POR FESR 2021-2027. Revisione e aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna.”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13 ottobre 2022 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025 “Programma regionale di sviluppo (PRS) 2024-2029”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0”, approvata dal Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022;
- Determinazione n. 1120/20660 del 18 marzo 2022 dell’Autorità di Gestione concernente il “PR FSE + Sardegna 2021/2027 - valutazione del principio Do not significant harm (DNSH). Approvazione check list”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5358 del 14 novembre 2022 con cui l'AdG nomina il punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea;
- Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0, approvato con Determinazione n. 2559/26844 del 12 giugno 2018 dell’Autorità di Gestione del PO FSE, la cui validità è stata estesa al PR FSE+ 21/27, fino ad approvazione dei nuovi documenti, con Determinazione n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022;
- Sistema di GESTione e COntrollo (SI.GE.CO.) versione 2.0 del PR FSE+ 2021/2027, approvato con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 5906/80877 del 28 novembre 2024;
- Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione ad uso dei responsabili di attivazione versione 1.0 P.R. FSE+ SARDEGNA 2021-2027 e delle piste di controllo, approvati con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 6234/85934 del 10 dicembre 2024;
- Determinazione n. 226/4130 del 21 gennaio 2025 dell’Autorità di Gestione “Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Determinazione n. 346/6570 del 30 gennaio 2025 dell’Autorità di Gestione “Definizione della Procedura di gestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Determinazione n. 595/8986 del 10 febbraio 2025 dell’Autorità di Gestione “Approvazione check-list sul rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP); PR FSE+ 2021/2027”;
- “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0”, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12-26 maggio 2025;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- Determinazione n. 1870 Prot. n. 28265 del 30 aprile 2025 dell'Autorità di Gestione "PR FSE + SARDEGNA 2021/2027 - Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par. 2 del REG. (UE) 2021/1060 – CALENDARIO 1/2025";
- Documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) versione 2.0, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 2087/30617 del 13 maggio 2025;
- "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 2.0", approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12-26 maggio 2025;
- Autorizzazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, con nota Prot. n. 34477 del 29.05.2025, all'ulteriore dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 per la LINEA B dell'Avviso pubblico di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca – Anno 2025 a valere sul PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 4: Occupazione giovanile - Obiettivo Specifico ESO4.6, f): - Settore di intervento: Codice 150 Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- Determinazione n. 2825 Prot. n. 36957 dell'11 giugno 2025 dell'Autorità di Gestione "PR FSE + SARDEGNA 2021/2027 - Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 par. 2 del REG. (UE) 2021/1060 – CALENDARIO 2/2025";
- D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- Legge 13 agosto 1984, n. 476 "Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università";
- Legge 30 novembre 1989, n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie";
- Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Piano nazionale della ricerca 2021-2027, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica con delibera 15 dicembre 2020, n. 74;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Decreto Ministeriale 23 febbraio 2022, n. 247 “Incremento delle borse di dottorato”;
- Decreto Ministeriale 29 luglio 2022, n. 930 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari”;
- Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Autonoma Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

Nel Programma regionale di sviluppo (PRS) 2024-2029, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025, *“la cultura e la conoscenza in Sardegna rivestono un ruolo fondamentale nel progresso umano e sociale, rappresentando le basi su cui si formano sia le identità personali che quelle collettive e costituiscono elementi essenziali per lo sviluppo scientifico, economico e sociale”*.

Altresì, *“il sostegno alla ricerca e all'innovazione tecnologica rappresenta un driver fondamentale per migliorare la competitività e promuovere la crescita sostenibile del sistema economico produttivo, favorendo al contempo l'avanzamento della conoscenza e il progresso scientifico”*.

In tale contesto, in continuità con la passata programmazione POR FSE 2014/2020, con il presente Avviso pubblico, la Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in poi, per semplicità, Regione Sardegna) intende finanziare Borse per Dottorati di ricerca rivolte a giovani laureate e laureati di età inferiore a 35 anni, con la finalità di incrementare le opportunità di sviluppo del sistema economico e di occupabilità, anche con la promozione delle connessioni tra mondo accademico e gli ambiti socioeconomici, con particolare attenzione alle missioni strategiche e alle priorità della S3 regionale.

Inoltre, poiché la Regione Sardegna intende mettere in atto la sua strategia sulla parità di genere e, coerentemente col Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027, mira a favorire la riduzione del divario di genere nell'ambito di studio delle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*), in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

aggiunta alle suddette Borse per Dottorati di ricerca, indifferentemente rivolte alle studentesse e agli studenti meritevoli, saranno finanziate delle Borse di dottorato di ricerca nell'area STEM, in particolare nei settori Green and Blue Economy e ICT, rivolte alle sole donne, le quali, a conclusione del percorso di dottorato, saranno altamente qualificate con maggiori opportunità lavorative e con la possibilità di ricoprire ruoli in posizioni apicali nel mondo socio-economico. Del resto, anche nella Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 è stato sottolineato quanto il divario di genere in queste discipline sia una delle principali cause di segregazione in alcune professioni e di un più marcato *gender pay gap*.

Pertanto, con il presente Avviso pubblico, la Regione Sardegna intende finanziare Borse per Dottorati di ricerca, afferenti alle due linee di azione di seguito specificate:

LINEA A: Borse di dottorato per progetti fortemente collegati ai fabbisogni delle imprese, in settori strategici per l'economia regionale (S3, internazionalizzazione, innovazione, transizione climatica ed energetica e la sostenibilità ambientale, sociale e di governance), rivolte a giovani laureate e laureati di età inferiore a 35 anni (uomini e donne).

LINEA B: Borse di dottorato di ricerca in raccordo con il sistema delle imprese a favore della partecipazione di donne ricercatrici, nelle materie STEM e, in particolare, nei settori Green and Blue Economy e ICT, rivolte a giovani laureate di età inferiore a 35 anni (solo donne).

La Regione Sardegna intende mettere in atto la sua strategia a sostegno della conoscenza per il progresso umano e sociale nonché della parità di genere, coerentemente col Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 e con il relativo l'Obiettivo Specifico f), e con il presente Avviso pubblico persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'accrescimento delle competenze tecnico-specialistiche e la creazione di professionalità competitive e altamente qualificate capaci di rispondere adeguatamente alle esigenze del mercato mondiale;
- sostenere l'accesso al terzo ciclo di formazione terziaria e innalzare i livelli di partecipazione e di successo formativo;
- incentivare la proficua collaborazione tra sistema Universitario ed il sistema regionale della ricerca (Agenzia Sardegna Ricerche e controllate: CRS4, IMC e Porto Conte Ricerche) e degli Enti Pubblici di Ricerca presenti in Sardegna;
- promuovere per le donne la parità di accesso al terzo ciclo di formazione terziaria ed il completamento di una formazione inclusiva e di qualità;
- favorire la rimozione delle barriere culturali e degli stereotipi di genere;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- eliminare la segregazione di genere in alcune professioni e assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità e nell'applicazione dei talenti individuali in tutte le discipline del sapere, e in particolare in quelle matematiche e tecnico-scientifiche (STEM), e assicurare una equa rappresentanza di genere nel mondo accademico;
- colmare il gender gap presente nell'ambito STEM, da cui scaturiscono significativi effetti sull'occupazione femminile nei settori considerati emergenti.

Art. 3 - Descrizione dell'intervento

Il presente Avviso intende sostenere la promozione e la specializzazione dei percorsi di formazione universitaria, in particolare post-laurea di livello dottorale, attivati dai soggetti proponenti di cui al successivo articolo 6.

Saranno finanziate esclusivamente borse riferite a corsi di dottorato di durata triennale e/o quadriennale accreditati ai sensi dell'articolo 19 della Legge 240/2010, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021, che saranno attivati nell'anno accademico 2025/2026. Ciascuno dei suddetti corsi di dottorato dovrà concludere le attività formative entro 36 e/o 48 mesi dall'avvio, salvo per gli eventuali casi di sospensione previsti dalla legge.

Il percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, dovrà essere svolto in Sardegna, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso la sede del soggetto proponente.

Le proposte dovranno obbligatoriamente fare specifico riferimento ad almeno un grande Ambito di ricerca e innovazione di cui al Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027 (Salute, Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione, Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio, Clima, energia, mobilità sostenibile, Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente) e ad almeno un'area di Specializzazione (AdS) regionale (Aerospazio, Biomedicina, Turismo cultura e ambiente, Reti Intelligenti di produzione di energia, ICT, Agroindustria), così come rilevata nelle linee strategiche del PRS e della *Smart specialisation* regionale, come aggiornata nella D.G.R. n. 30/36 del 30.09.2022.

Il presente Avviso intende, inoltre, sostenere la promozione e la specializzazione dei percorsi di formazione universitaria per le giovani laureate, nelle materie STEM (scienze ingegneristiche, tecnologiche e matematico-informatiche), in particolare nei settori Green and Blue Economy e ICT.

Gli interventi finanziati con il presente avviso non costituiscono aiuto di Stato in quanto trattasi di attività che, inerenti il sistema dell'Istruzione e rivolte alle persone, non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, e dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

In linea con quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 all'art. 2 in ordine al concetto di operazione, ai fini del monitoraggio del presente Avviso, l'operazione coincide con le linee di azione correlate ad ogni proposta progettuale presentata da ogni soggetto proponente. L'operazione di cui al presente Avviso è a regia regionale.

Lo stanziamento del presente Avviso è finalizzato esclusivamente al finanziamento di borse di dottorato di durata triennale e/o quadriennale ulteriori rispetto a quelle sovvenzionate con fondi dei soggetti proponenti per i corsi accreditati ai sensi del DM 14.12.2021 n. 226. Il finanziamento concesso ai Beneficiari dell'Avviso è soggetto a rendicontazione secondo la modalità prevista nell'art. 54, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+

L'intervento è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/1057 e il Reg. (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, e in particolare con la Priorità 4 - Occupazione giovanile, come riportato nella tabella seguente:

	LINEA A	LINEA B
Priorità	4 – Occupazione giovanile	4 – Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	ESO4.6. (f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	ESO4.6. (f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Settore di intervento (tabella 4 del PR)	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Azione esemplificativa indicata nel PR	Borse di dottorato per progetti fortemente collegati ai fabbisogni delle imprese, in settori strategici per l'economia regionale (S3, internazionalizzazione, innovazione, transizione climatica ed energetica e la sostenibilità ambientale, sociale e di governance)	Borse di dottorato di ricerca in raccordo con il sistema delle imprese a favore della partecipazione di donne ricercatrici, in particolare nei settori Green and Blue Economy e ICT
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33 Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	33 Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	02 Integrazione di genere	01. Focalizzazione sulle questioni di genere
Indicatore di output	EECO11 - Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	EECO11 - Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	100 destinatari/e	35 destinatarie
Indicatore di risultato	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.3 Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	4.3 Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+) ovvero:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo». In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

“Il punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della formazione professionale – mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto> .

I Beneficiari dovranno rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone e dovranno indicare sui propri dispositivi di selezione dei destinatari la suddetta clausola concernente il punto di contatto qualificato.

Inoltre, i Beneficiari dovranno richiamare espressamente anche i principi orizzontali ed effettuare la selezione dei destinatari tenendo conto di tali principi.

L'Avviso rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (link riportati nella tabella 12 del PR, ex art. 15 del RDC 2021/1060).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 5 - Soggetti destinatari

Si individuano quali destinatari delle azioni giovani laureate e laureati in possesso dei seguenti requisiti:

- laureate/i, che abbiano conseguito il diploma di laurea magistrale o che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- un'età inferiore a 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso di dottorato.

Altresì, si individuano i destinatari in possesso dei surrichiamati requisiti, diversificandoli per linea d'azione:

LINEA A: Borse di dottorato per progetti fortemente collegati ai fabbisogni delle imprese, in settori strategici per l'economia regionale (S3, internazionalizzazione, innovazione, transizione climatica ed energetica e la sostenibilità ambientale, sociale e di governance)

DESTINATARI: giovani laureate e laureati di età inferiore a 35 anni (uomini e donne).

LINEA B: Borse di dottorato di ricerca in raccordo con il sistema delle imprese a favore della partecipazione di donne ricercatrici, nelle materie STEM e, in particolare, nei settori Green and Blue Economy e ICT

DESTINATARIE: giovani laureate di età inferiore a 35 anni (solo donne).

Tutti i destinatari di cui al presente articolo dovranno dichiarare formalmente al Beneficiario:

- la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi nell'arco del triennio e/o quadriennio di corso e di essere consapevoli che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero comporterà la revoca dell'intera borsa di studio;
- di non beneficiare, al momento della presentazione dell'iscrizione al corso di dottorato, di altre borse di studio e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di ricerca di cui al presente avviso, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente.

I destinatari dovranno essere selezionati con procedure ad evidenza pubblica a cura del Beneficiario, che garantiscano la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità, pari opportunità di genere e prevenzione di qualsiasi discriminazione e pubblicità secondo quanto previsto dai regolamenti UE.

Tenuto conto dell'Atto di indirizzo in materia di Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, negli Avvisi/bandi dovrà essere previsto:

- che tutte le forme di comunicazione garantiscano l'accessibilità delle persone con disabilità;
- il ricorso a questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Il Beneficiario è tenuto a controllare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'assegnazione della borsa di dottorato, conservando idonea documentazione sulla verifica eseguita.

Art. 6 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso esclusivamente le Università statali e le Università non statali, ivi compresi gli Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, riconosciute dal MUR, aventi sedi accreditate ai sensi dell'articolo 19 della Legge 240/2010 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e almeno una sede operativa (da intendersi nel presente avviso come sede amministrativa e formativa) in Sardegna.

La sede amministrativa e formativa in Sardegna deve essere effettivamente operativa alla data di trasmissione della proposta progettuale, **pena l'esclusione della domanda di partecipazione.**

Le proposte progettuali potranno essere presentate in forma singola; **ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale.**

Potranno partecipare i soggetti che, alla data di presentazione della Proposta progettuale, siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di partecipazione:

- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- rispettino tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- siano in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle disposizioni della medesima legge n. 68/99 in quanto aventi un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

numero di dipendenti inferiore a 15.

Altresì, potranno partecipare i soggetti che:

- accettino integralmente le disposizioni del presente Avviso e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi dell'Unione Europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo plus.

Tra i soggetti proponenti verranno individuati i Beneficiari, le cui proposte progettuali risultino ammissibili e finanziabili a seguito dell'iter di valutazione, che avverrà secondo le modalità e i criteri indicati al successivo art. 12 del presente Avviso.

Art. 7 - Contenuti e articolazione della Proposta progettuale

Con il presente Avviso potranno essere finanziate esclusivamente proposte progettuali per l'assegnazione di borse di dottorato di durata triennale e/o quadriennale in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della *Smart specialisation* regionale S3, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) su cui la Regione Sardegna intende concentrare le risorse per il periodo di programmazione 2021/2027 in materia di Ricerca e Innovazione.

Le proposte progettuali potranno essere presentate dai Soggetti proponenti, istituzionalmente preposti ad attivare corsi di dottorato di ricerca e corsi universitari di terzo livello, specificati nel precedente articolo 6.

Ciascuna borsa avrà carattere omnicomprensivo e, pertanto, comprenderà anche il relativo periodo di soggiorno all'estero, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento. L'importo della borsa è definito secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.M. n. 226 del 14.12.2021 sulla base dell'importo minimo stabilito con decreto del Ministro (attualmente D.M. n. 247 del 23.02.2022).

I Soggetti proponenti dovranno elaborare le proposte progettuali, sulla base dei fabbisogni reali di professionalità, in stretta connessione con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation* regionale. In ciascuna proposta progettuale dovranno essere chiaramente visibili e riscontrabili gli elementi formativi e professionalizzanti.

I corsi di dottorato di ricerca dovranno riguardare un grande ambito di ricerca e innovazione di cui al Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027 (Salute, Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione, Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio, Clima, energia, mobilità sostenibile,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente) e almeno un'area di Specializzazione (AdS) regionale (Aerospazio, Biomedicina, Turismo cultura e ambiente, Reti Intelligenti di produzione di energia, ICT, Agroindustria) , così come rilevata nelle linee strategiche del PRS e della Smart specialisation regionale – S3, come aggiornata nella D.G.R. n. 30/36 del 30.09.2022.

Per ogni corso di dottorato dovrà essere specificato dettagliatamente il numero di borse di dottorato ed il relativo fabbisogno finanziario che si intende richiedere per la linea A per giovani ricercatori e ricercatrici e per la linea B riservata esclusivamente alle donne ricercatrici in corsi di dottorato in materie STEM (scienze ingegneristiche, tecnologiche e matematico-informatiche).

Ciascuna PROPOSTA PROGETTUALE, articolata nelle singole ipotesi di corsi di dottorato, dovrà illustrare per ciascun percorso di dottorato:

- l'ambito disciplinare di riferimento, il contenuto scientifico e la coerenza del percorso in relazione al PNR ed alle Aree disciplinari individuate dalla Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Sardegna 2021/2027;
- la descrizione del percorso di dottorato, gli obiettivi che si intendono perseguire con particolare riferimento alle competenze da acquisire anche rispetto alle esigenze del territorio;
- il numero di borse di dottorato di ricerca che si intende attivare e il fabbisogno finanziario, dettagliate per linea di intervento (A e B);
- le esperienze maturate e le dotazioni (ad esempio, strutture, attrezzature, materiali, personale docente e di tutoraggio) dedicate ai corsi di dottorato;
- le metodologie didattiche con particolare riferimento agli elementi formativi e professionalizzanti del corso di dottorato (attività di ricerca o tirocinio in laboratori presso aziende e centri di ricerca, attività didattiche di perfezionamento linguistico e informatico, attività didattiche sulla gestione della ricerca e sui sistemi di ricerca europei ed internazionali, sulla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale);
- le finalità e la programmazione dei periodi di studio all'estero;
- gli elementi sperimentali e/o innovativi dei corsi di dottorato;
- il quadro organizzativo del partenariato e le caratteristiche della "rete" e le modalità di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico finalizzate alla realizzazione del corso in termini di congruenza e valore aggiunto rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- le modalità di accompagnamento dei dottorandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di dottore di ricerca;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- le modalità di valutazione e la diffusione dei risultati attesi con particolare riferimento alla trasferibilità delle professionalità da acquisire nel contesto socioeconomico sardo;
- le modalità e le procedure adottate al fine di assicurare il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere, e la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- le modalità e le procedure volte alla promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo» nella realizzazione e gestione dei percorsi di dottorato.

La PROPOSTA PROGETTUALE, nel suo complesso, dovrà risultare coerente e conforme ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente Avviso e dovrà contenere ogni indicazione utile che consenta la valutazione anche nel merito da parte della Commissione di Valutazione di cui al successivo art. 12.

Nella predisposizione della PROPOSTA PROGETTUALE, i Soggetti proponenti dovranno preferibilmente raccordarsi con Centri di Ricerca, Imprese, Istituti di Istruzione superiore e il Sistema della Formazione professionale, sviluppando un'attività di rete e partenariati operativi che creino valore aggiunto alla proposta progettuale e favoriscano l'interfaccia attiva tra sistema formativo di eccellenza e universo del lavoro e imprenditoriale.

La PROPOSTA PROGETTUALE ed il relativo preventivo di spesa dovranno essere redatti, **a pena di inammissibilità**, utilizzando i modelli allegati al presente Avviso.

Art. 8 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento di cui al presente Avviso è finanziato per un totale di euro 14.000.000,00 con le risorse finanziarie a valere sul "PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT05SFPR013) - Priorità 4 "Occupazione giovanile" - Settore di intervento Codice 150 "Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)" - Obiettivo Specifico ESO4.6. f): promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+), di cui:

- per la LINEA A) euro 10.000.000,00 per borse di dottorato di durata triennale e/o quadriennale in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della *Smart specialisation* regionale S3;



Cofinanziato
dall'Unione europea





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- per la LINEA B) euro 4.000.000,00 per borse di dottorato di durata triennale e/o quadriennale in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della *Smart specialisation* regionale S3; riservate a giovani donne ricercatrici nelle materie STEM, in particolare nei settori della Green and Blue Economy e ICT.

L'Avviso rientra nel calendario degli inviti 2/2025, secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE + SARDEGNA 2021/2027 n. 2825 Prot. n. 36957 dell'11 giugno 2025.

L'intervento di cui al presente Avviso presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett, c) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

L'importo complessivo indicato è finalizzato al finanziamento di borse di dottorato di ricerca di cui agli artt. 3 e 7 del presente Avviso.

Art. 9 - Spese ammissibili

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i costi, diretti ed indiretti, necessari alla realizzazione delle PROPOSTE PROGETTUALI di cui ai successivi punti 9.1 e 9.2, purché coerenti con i Regolamenti comunitari e nazionali di riferimento e con le indicazioni contenute nel Vademecum per l'Operatore Versione 1.0, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Sardegna Programmazione (<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/come-funziona-il-pr-fse/articolo/vademecum-per-l-operatore>).

I costi dovranno riferirsi temporalmente al periodo di attuazione delle proposte progettuali ammesse, a seguito di stipula di apposita Convenzione tra il Beneficiario ammesso ed il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, la cui efficacia decorrerà a partire dalla registrazione contabile del relativo impegno di spesa e della contestuale ordinazione della prestazione, a cura della Regione Sardegna.

I costi indicati sono ammissibili nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum 1.0, ad eccezione di:

- massimali previsti per la Macrovoce "Preparazione", che non potrà superare il **7%** del costo complessivo del Progetto;
- massimali previsti per la Macrovoce "Direzione e controllo interno" che non potrà superare il **10%** del costo complessivo del Progetto;
- massimali previsti per la Macrovoce "Diffusione dei risultati" che non potrà superare il **3%** del costo complessivo del Progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

I massimali previsti per le macrovoci di spesa B.1 “Preparazione”, B.3 “Diffusione dei risultati” e B.4 “Direzione e controllo interno” dovranno essere calcolate in proporzione alla macrovoce di spesa B.2 “Realizzazione”.

In applicazione di quanto previsto in materia di sovvenzioni dall'art. 54, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono considerate ammissibili le spese relative ai **costi diretti** (così come specificati nel successivo paragrafo 9.1), che dovranno essere rendicontate a “costi reali”, e ai **costi indiretti** che saranno rendicontati in modo forfettario (successivo paragrafo 9.2).

Tutte le spese sostenute per i progetti approvati sono ammissibili dopo la sottoscrizione della già citata Convenzione, previa registrazione contabile dell'impegno di spesa a cura della Regione Sardegna, che renderà efficace la Convenzione stessa.

9.1 - Costi diretti

Per costi diretti si intendono i costi imputabili direttamente e in maniera adeguatamente documentata all'operazione finanziata. Saranno considerate ammissibili le spese relative alle sole categorie di costo indicate di seguito per ciascuna Macrovoce, per le quali si rinvia alla sezione 4 del Vademecum 1.0, ai paragrafi sotto riportati. Tali spese dovranno essere rendicontate a “costi reali”.

B.1 PREPARAZIONE (§ 4.1.1 e § 4.2.1) MAX per macrovoce 7% della macrovoce B.2

Progettazione dell'intervento (personale dipendente) 3% § 4.2.5

Pubblicizzazione e promozione dell'intervento § 4.2.7

Selezione e orientamento dei partecipanti (personale dipendente/risorse esterne) § 4.1.1.2

B.2 REALIZZAZIONE (§ 4.1.2 e § 4.2.1)

Borse di studio e di ricerca

B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI (§ 4.1.3 e § 4.2.1) MAX per macrovoce 3% della macrovoce B.2

Predisposizione report (personale dipendente)

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (§ 4.1.4 e § 4.2.1) MAX per macrovoce 10% della macrovoce B.2

Direzione e valutazione finale del progetto (personale dipendente)

Coordinamento (personale dipendente)

Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione (personale dipendente/risorse esterne)

9.2 - Costi indiretti

Rientrano tra i costi indiretti tutte le spese che non trovano collocazione nel precedente paragrafo 9.1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Tali costi saranno rendicontati nella misura massima del **7% dei costi diretti** ritenuti ammissibili in sede di controllo finale da parte dell'AdG del PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027 o di eventuali soggetti esterni da questa incaricati.

I costi indiretti saranno rendicontati in modo forfettario (in applicazione di quanto previsto dal soprarichiamato art. 54, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021) e non sarà necessaria la dimostrazione delle relative spese sostenute.

Nel caso in cui i costi diretti siano inferiori a quelli previsti nel preventivo autorizzato, i costi indiretti forfettari saranno rimodulati in misura proporzionale. In ogni caso non potranno essere erogate somme superiori al finanziamento totale concesso.

Si puntualizza che l'Allegato 1.I del Vademecum per l'Operatore Versione 1.0, sulla base de quale è stato predisposto l'Allegato C del presente Bando ("conto economico preventivo) ha carattere standard, universalmente utilizzato a prescindere dalla tipologia dei Beneficiari e della natura specifica dell'Avviso e/o del Bando di riferimento.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione delle Proposte progettuali

I soggetti proponenti dovranno presentare, a **pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo l'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta dal rettore o da altro legale rappresentante munito di delega;
- b) in caso di delega, originale o copia autenticata dell'atto di delega;
- c) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante sul possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione, di cui all'art. 6 dell'Avviso, nonché sugli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso;
- d) proposta progettuale, compilata utilizzando l'Allegato B;
- e) piano finanziario previsionale, o preventivo di spesa, redatto utilizzando l'Allegato C, con riferimento ai massimali indicati nel Vademecum dell'operatore vers. 1.0, fatte salve le eccezioni stabilite all'art. 9 del presente Avviso. Il piano finanziario dovrà essere composto di tre piani finanziari: un piano finanziario complessivo (C), pari alla sommatoria dei piani previsionali specifici per le due linee di intervento A e B.

Ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le eventuali plurime proposte a cui partecipi il medesimo soggetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 30 giugno 2025 al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

La domanda di partecipazione dovrà essere correttamente compilata, sottoscritta e accompagnata dai documenti richiesti. Le istanze che rimandino a documenti depositati su piattaforme cloud dei quali il proponente invierà il solo link per l'accesso con lo scarico (DOWNLOAD) demandato all'Amministrazione regionale saranno escluse. Saranno altresì escluse le istanze che contengano documenti corrotti, illeggibili o vuoti.

La Regione Sardegna non assume alcuna responsabilità per disguidi nella ricezione dovuti a cause imputabili al mittente ed al relativo PEC provider.

La PEC dovrà recare il seguente oggetto: "Avviso Borse di Dottorato di Ricerca – Anno 2025".

È consentito, entro i termini temporali prefissati, sostituire l'istanza precedentemente presentata: nel caso di più spedizioni da parte dello stesso Soggetto proponente, verrà presa in considerazione l'istanza contenuta nell'ultima PEC pervenuta; l'istanza sostitutiva dovrà essere ripresentata integralmente.

È consentito inviare tutti i documenti, secondo le modalità previste dal presente Avviso, in un unico file di formato compresso ZIP, RAR o 7Z.

La sottoscrizione delle proposte progettuali e della documentazione presentata a corredo della stessa dovrà avvenire attraverso l'apposizione della firma digitale o, in alternativa, mediante l'apposizione della firma autografa, accompagnata da un valido documento di identità del sottoscrittore, in qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in regola con le vigenti disposizioni sul bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda stessa i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo, se dovuta, pari ad euro 16,00 o comunque pari a quanto stabilito dalle norme vigenti se variato, potrà essere assolta tramite:

- 1) versamento con il modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà allegato all'istanza;
- 2) pagamento diretto all'Agenzia delle Entrate, nel caso l'istante sia già in possesso di una specifica autorizzazione ottenuta dalla stessa Agenzia delle Entrate per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. n. 642/1972; in questo caso, sugli atti e documenti da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

presentare, dovrà essere riportato il metodo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione: "Imposta di bollo assolta in modo virtuale su istanza";

- 3) bollo apposto e annullato sull'originale dell'istanza; in questo caso l'imposta di bollo verrà assolta con l'acquisto presso un intermediario convenzionato di un contrassegno telematico (ex marca da bollo, dell'importo attuale di euro 16,00 comunque pari a quanto stabilito dalle norme vigenti se variato) destinata esclusivamente alla presentazione della domanda in questione. Tale contrassegno dovrà essere applicato sull'originale dell'istanza, annullato con sigla o altra procedura di annullamento.

L'originale della domanda dovrà essere conservata per tre anni per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale. Contestualmente, il titolare o il delegato dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale attesterà di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo indicando i dati relativi all'identificativo della marca, alla data e ora di rilascio. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente.

In applicazione del D.P.R. 642/72, nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'Amministrazione regionale non terrà conto delle proposte progettuali pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di proposte progettuali sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle proposte progettuali è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenute entro l'ora, il giorno e l'indirizzo pec fissati.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

Il Direttore del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, Responsabile di attuazione dell'intervento, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali, nominerà, con determinazione dirigenziale, la Commissione di valutazione delle PROPOSTE PROGETTUALI.

La Commissione procederà, preliminarmente, alla verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione pervenute al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione previsti nel presente avviso ed in particolare negli articoli 6, 7 e 10.

Le domande di partecipazione al bando saranno considerate inammissibili e saranno escluse nel caso in cui si rilevino le seguenti difformità/irregolarità:

- domande presentate oltre i termini e con modalità difformi da quanto indicato al precedente art. 10;
- domande che risultino incomplete della documentazione richiesta al precedente art. 10;



Cofinanziato
dall'Unione europea





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- domande che risultino presentate con allegati difformi a quelli previsti dal precedente art. 10;
- mancata sottoscrizione della documentazione;
- domande presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati all'art. 6;
- domande presentate da soggetti proponenti privi dei requisiti previsti nell'art. 6;
- domande con l'indicazione di link che rimandino a piattaforme *cloud*, imputando all'Amministrazione regionale l'onere dello scarico di documenti essenziali, o l'invio di documenti corrotti, illeggibili o vuoti.
- domande di partecipazione plurime; ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola Proposta progettuale.

Nel corso della fase istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione, in caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo o di difformità dello stesso, il soggetto proponente potrà ottemperare a sanare l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione regionale.

Al termine della fase di "istruttoria di ammissibilità", le proposte progettuali verranno dichiarate "ammissibili" o "non ammissibili" alla successiva fase di valutazione "istruttoria tecnica".

In caso di non ammissibilità, l'Amministrazione ne darà comunicazione scritta al Soggetto proponente.

Art. 12 - Procedure e criteri di valutazione

12.1 Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le PROPOSTE PROGETTUALI che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità, previa eventuale richiesta di documentazione integrativa, se necessario, da inviare nei termini perentori non inferiori a 5 giorni lavorativi, che saranno stabiliti dalla Commissione - saranno ammesse alla successiva fase di valutazione (istruttoria tecnica).

Le PROPOSTE PROGETTUALI, articolate nei differenti corsi di dottorato di ricerca, saranno esaminate dalla medesima Commissione giudicatrice, che procederà alla valutazione di merito delle proposte stesse.

Ciascun corso di dottorato di ricerca in cui si articola la PROPOSTA PROGETTUALE sarà valutato sulla base dei criteri, indicati nella griglia di seguito riportata:

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
A - Coerenza (Max 25 punti)	A.1 Grado di coerenza e rispondenza della Proposta progettuale alle finalità dell'Avviso e all'obiettivo specifico del PR FSE+ e all'innalzamento dei livelli di competenze	- Insufficiente: da 0 a 5 - Sufficiente: da 6 a 8 - Buona: da 9 a 12 - Ottima: da 13 a 15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
	A.2 Congruità delle iniziative, che si intende mettere in atto, in fase sia di accesso sia di attuazione, per assicurare: il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE; la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere; la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale.	- Insufficiente: da 0 a 1 - Sufficiente: da 2 a 3 - Buono: da 4 a 5
	A.3 Congruità delle iniziative volte alla promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo».	- Insufficiente: da 0 a 1 - Sufficiente: da 2 a 3 - Buono: da 4 a 5
	Totale	0 - 25
B - Qualità della proposta dei Corsi di dottorato di ricerca (Max 45 punti)	B.1 Chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, grado di dettaglio dell'articolazione temporale e della descrizione del corso di dottorato di ricerca proposto e adeguatezza del progetto rispetto alle esigenze del territorio, trasferibilità delle professionalità da acquisire nel contesto sociale ed economico della Sardegna sulla base della S3 – Sardegna 2021/2027	- Insufficiente: da 0 a 5 - Sufficiente: da 6 a 10 - Buona: da 10 a 15 - Ottima: da 15 a 20
	B.2 Qualità delle collaborazioni con soggetti particolarmente qualificati del sistema produttivo/della ricerca/del tessuto sociale, che con sentano di maturare esperienze in contesti lavorativi e della ricerca	- Insufficiente: da 0 a 5 - Sufficiente: da 6 a 8 - Buona: da 9 a 12 - Elevata: da 13 a 15
	B.3 Internazionalizzazione del percorso di ricerca	- Insufficiente: da 0 a 3 - Sufficiente: da 4 a 5 - Buona: da 6 a 8 - Ottima: da 9 a 10
	Totale	0 - 45
C – Innovazione, efficacia e trasferibilità (Max 5 punti)	C.1 Approccio innovativo nei contenuti e nella realizzazione dei Corsi di Dottorato, nonché nelle metodologie utilizzate, anche in termini di efficacia e di trasferibilità stessi	- Insufficiente: da 0 a 1 - Sufficiente: da 2 a 3 - Buono: da 4 a 5
	Totale	0 - 5
D- Risorse (Max 20 punti)	D.1 Capacità e adeguatezza delle risorse umane e logistiche (collegio docenti e strutture disponibili presso la sede indicata)	- Inadeguate: da 0 a 6 - Parzialmente adeguate: da 7 a 13 - Adeguate: da 14 a 20
	Totale	0 - 20



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
E – Piano finanziario previsionale (Max 10 punti)	E.1 Chiarezza/esplicitazione del dettaglio, adeguatezza e correttezza delle voci di costo da preventivo	- Insufficiente: da 0 a 1 - Sufficiente: da 2 a 3 - Buono: da 4 a 5
	Totale	0 - 5
TOTALE		0 - 100

12.2 Valutazione proposte progettuali

Successivamente alla fase di ammissibilità delle PROPOSTE PROGETTUALI, la Commissione giudicatrice procederà preliminarmente alla valutazione della coerenza dei singoli corsi di dottorato di ricerca con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della Smart specialisation regionale - S3, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS), come aggiornata nella D.G.R. n. 30/36 del 30.09.2022. La commissione non procederà all'attribuzione di un punteggio ai corsi di dottorato risultati non coerenti e quindi non finanziabili.

Altresì non saranno ammesse a finanziamento le borse di dottorato di ricerca richieste per la linea B in corsi di dottorato, coerenti con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della S3 regionale, che non rientrino nelle materie STEM (scienze ingegneristiche, tecnologiche e matematico-informatiche), in quanto non coerenti con la relativa azione prevista dal PR FSE+ 2021/2027.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione di merito dei singoli Corsi di Dottorato, in cui la PROPOSTA si articola, risultati coerenti, attribuendo un punteggio da 0 a 100. Solo i corsi di dottorato di riceveranno un punteggio minimo pari almeno a 60 punti potranno essere ammessi al finanziamento.

Il punteggio assegnato alla PROPOSTA PROGETTUALE sarà costituito dalla media aritmetica dei punteggi assegnati a ciascun corso di dottorato, che sia stato valutato coerente con le linee strategiche del PNR 2021-2027 e della Smart specialisation regionale (S3) e che abbia conseguito un punteggio pari almeno a 60 punti.

I costi relativi ai corsi di dottorato risultati non coerenti e valutati negativamente, ossia che riceveranno un punteggio inferiore a 60, saranno detratti dal totale del Piano finanziario a preventivo e, dunque, non potranno essere ammessi al finanziamento; allo stesso modo saranno detratte le borse di dottorato previste per linea B in corsi di dottorato che non rientrino nelle materie STEM (scienze ingegneristiche, tecnologiche e matematico-informatiche), in quanto non coerenti con l'azione del PR FSE+ 2021/2027.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento della PROPOSTA PROGETTUALE, dunque, sarà necessario raggiungere nel punteggio complessivo finale la soglia minima di 60 punti su 100.

Le Proposte progettuali saranno finanziabili secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale ed entro i



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

limiti delle risorse finanziarie disponibili, indicate al precedente art. 8, fermo restando che risulteranno ammissibili al finanziamento soltanto le proposte che raggiungeranno il punteggio complessivo minimo di 60/100 punti.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di chiedere ai Soggetti proponenti la rimodulazione del piano finanziario previsionale della PROPOSTA PROGETTUALE in graduatoria finale con punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, ma non integralmente finanziabile per insufficienza di risorse.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati ai soggetti Proponenti/Beneficiari e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it nella sezione relativa all'Avviso e saranno altresì pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 13 - Adempimenti preliminari all'avvio delle attività

Preliminarmente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento, in seguito alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di comunicazione della medesima graduatoria finale e del contributo concesso, i Beneficiari saranno tenuti, se del caso, ad espletare i seguenti adempimenti:

- a) comunicazione dei dati del titolare effettivo del Beneficiario del finanziamento. La verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC. Vengono applicati tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo. Criterio dell'assetto proprietario: si individua il titolare effettivo quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Criterio del controllo: si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti, esercita /no maggiore influenza dei voti. Criterio residuale: se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti criteri, quest'ultimo va individuato in colui che esercita i poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica. V. art. 3(6) Direttiva UE n. 2015/849 e art. 20 D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 come modificato dal D.Lgs. 04/10/2019 n. 125.
- b) trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;

c) trasmissione dei Codici Unici di Progetto (CUP).

Verificata la documentazione, l'amministrazione regionale procederà alla stipula della Convenzione, la cui efficacia sarà subordinata alla registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale. I Beneficiari riceveranno una comunicazione con la quale saranno autorizzati ad avviare le attività progettuali.

La Convenzione definirà il programma di lavoro, i tempi e i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti a cura dei Beneficiari previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e dall'Amministrazione regionale. La PROPOSTA PROGETTUALE approvata costituirà parte integrante della Convenzione.

Per gli adempimenti gestionali e per la predisposizione del rendiconto i Beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 1.0 della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 14 - Obblighi dei Beneficiari

14.1 Disposizioni di carattere gestionale

In caso di ammissione al finanziamento, i Beneficiari, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento della PROPOSTA PROGETTUALE presentata, sono tenuti ad espletare ogni attività propedeutica necessaria all'avvio della proposta progettuale finanziata, in conformità alle disposizioni che seguono, pena l'annullamento e la revoca del finanziamento.

I Beneficiari, nei loro Avvisi di selezione, dovranno evidenziare le borse di dottorato che sono finanziate con il PR FSE+ 2021-2027, coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialisation Regionale, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) della Regione Sardegna.

I Beneficiari dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul contributo finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica Italiana e il logo della Regione Sardegna.

I Beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dalla Regione Sardegna. In particolare, dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dalla Regione Sardegna, le informazioni relative alla gestione dell'attività.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

I Beneficiari dovranno rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone e dovranno indicare sui propri dispositivi di selezione dei destinatari la suddetta clausola concernente il punto di contatto qualificato.

Inoltre, i Beneficiari dovranno richiamare espressamente anche i principi orizzontali ed effettuare la selezione dei destinatari tenendo conto di tali principi.

Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione dell'operazione

I Beneficiari dovranno attenersi alle indicazioni previste dal Vademecum per l'operatore Versione 1.0 per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi.

Per la corretta gestione e rendicontazione dei fondi assegnati i Beneficiari dovranno aggiornare costantemente e tempestivamente il fascicolo dell'operazione attraverso il caricamento della documentazione sul Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo di seguito riportata:

- Avviso di selezione e relativi allegati;
- relata di avvenuta pubblicazione dell'Avviso di selezione;
- provvedimento di nomina delle commissioni giudicatrici;
- dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse dei componenti;
- eventuale provvedimento di modifica/sostituzione membri della Commissione;
- verbali delle commissioni di valutazione;
- provvedimento di approvazione degli atti di selezione;
- pubblicazione delle relative graduatorie;
- elenco nominativo dei Beneficiari di borsa PR FSE+ 2021/2027;
- composizione del collegio dei docenti del corso di dottorato, coordinatore del corso e tutor dei dottorandi ed eventuali modifiche;
- domanda di partecipazione dei Beneficiari di borsa PR FSE+ 2021/2027 e la documentazione richiesta in sede di partecipazione al bando;
- dichiarazione di accettazione della borsa di dottorato;
- iscrizione al corso di dottorato e/o eventuali rinunce;
- provvedimento di assegnazione delle borse di dottorato e di impegno delle risorse;
- report semestrale dell'attività svolta dai dottorandi recante una sintesi delle principali attività di formazione e di ricerca svolte con l'indicazione del relativo impegno temporale, dell'attività all'estero, validata da parte di ciascun Coordinatore di corso;
- relazione annuale dei dottorandi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- verbali del Collegio dei Docenti, contenenti il giudizio sulle attività annuali svolte dai dottorandi e le eventuali ammissioni all'anno successivo;
- documentazione che attesti l'effettuazione dei soggiorni all'estero;
- relazione finale sulle attività svolte dai dottorandi;
- verbali del Collegio dei Docenti contenenti il giudizio sulle attività complessivamente svolte dai dottorandi durante i tre anni di corso e le eventuali ammissioni alla discussione della tesi finale;
- verbale della Commissione dell'esame finale;
- eventuali proroghe concesse dal Collegio dei Docenti senza ulteriori oneri finanziari;
- verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione della borsa di dottorato, conservando idonea documentazione dei controlli eseguiti;
- cedolini paga/borsa mensili emessi in favore dei destinatari delle borse di studio o documentazione equivalente;
- documentazione di spesa per le diverse voci previste nelle macro-voci del preventivo finanziario presentato con la proposta progettuale secondo le indicazioni presenti per ogni tipologia nel Vademecum per l'Operatore Versione 1.0;
- mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere o documentazione equivalente che attesti l'effettuato pagamento;
- attestazione di pagamento degli oneri fiscali e previdenziali (Mod. F24 quietanzato o corredato da mandato di pagamento quietanzato);
- dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio Contabilità che, in caso di mandati cumulativi e F24 cumulativi, attesti i pagamenti effettuati specificando i nominativi dei borsisti ed i relativi importi pagati (netto e oneri);
- dichiarazione finale che escluda il cumulo dei finanziamenti e nella quale si attesti che le spese documentate per l'operazione non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti.

Eventuali ulteriori obblighi di natura gestionale potranno essere precisati nella Convenzione di finanziamento che la Regione Sardegna si riserva di stipulare con i Beneficiari.

14.2 Disposizioni di carattere finanziario

L'intera documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari.

Per la predisposizione del conto economico e per gli adempimenti gestionali i Beneficiari dovranno fare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 1.0.

I Beneficiari sono tenuti alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile delle attività di progetto.

I Beneficiari devono presentare le domande di rimborso sulla base della modulistica pubblicata dall'Amministrazione Regionale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (*Allegati al vademecum operatore versione 1.0*). Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso. Le domande di rimborso devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione anche utilizzando il **Sistema Informativo Lavoro SIL**.

14.3 Monitoraggio

Al fine di consentire il monitoraggio amministrativo-contabile e fisico-procedurale, i Beneficiari sono tenuti ad effettuare la registrazione sul portale Sardegna Lavoro - Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo (SIL), e caricare le rendicontazioni finanziarie e le comunicazioni fisico-procedurali relative al Progetto.

Per le modalità di rendicontazione dei progetti i Beneficiari dovranno fare riferimento a quanto previsto nel già citato Vademecum per l'Operatore 1.0, salvo quanto espressamente riportato nel presente Avviso.

Il rendiconto delle spese, ovvero il dettaglio di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione, dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita e trasmesso in sede di richiesta di erogazione dell'acconto e del saldo, corredato dalla documentazione prevista dal Vademecum per l'Operatore 1.0.

Il Beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività per un periodo di 10 anni dalla data di conclusione del progetto.

Art. 15 - Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

I Beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i Beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:



Cofinanziato
dall'Unione europea





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica Italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale pari o superiore a 100.000 euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021- 2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica Italiana e il logo della Regione;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i Beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabile sul Sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, nella pagina dedicata al PR FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente link:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-Beneficiari/>

Se il Soggetto Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai Beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di Gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

concedendo alla UE una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i Beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto Regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 16 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà dall'Amministrazione regionale e non possono essere utilizzati per fini diversi né commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Art. 17 - Variazioni della Proposta progettuale

Eventuali variazioni della PROPOSTA, ritenute utili per un più efficace risultato, dovranno essere sottoposte alla valutazione e approvazione dell'Amministrazione Regionale.

Non possono essere comunque modificati gli obiettivi delle PROPOSTE.

Sono consentite le seguenti variazioni al piano finanziario originario, previa semplice comunicazione formale e senza necessità di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale:

- storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle macrovoci di spesa del preventivo approvato;
- storni tra le macrovoci di spesa, nel limite del 20% del valore originario della singola macrovoce.

Eventuali storni tra le quattro macrovoci di spesa superiori al sopraccitato limite del 20% della singola macrovoce dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 18 - Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato, secondo le seguenti modalità:

- il 60% dell'importo, successivamente alla sottoscrizione, tra l'Amministrazione Regionale e i Beneficiari di apposita Convenzione regolante le modalità di attuazione delle PROPOSTE;
- un'ulteriore tranche del 30%, in una unica soluzione, con apposita richiesta inoltrata all'Amministrazione Regionale, e sottoscritta dai legali rappresentanti dei Beneficiari, sulla base delle spese effettivamente sostenute rispetto al 90% del primo acconto e del controllo della documentazione di spesa e di pagamento effettuato dall'Amministrazione Regionale;
- l'importo residuo, a saldo, sarà liquidato a conclusione della verifica del rendiconto generale finale e dell'eventuale contraddittorio; le spese contenute nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate rispetto al 100% del loro ammontare.

Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate.

Art. 19 - Controlli, revoche e risoluzione della Convenzione

Il Regione Sardegna effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000; nel caso di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Servizio procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

La Regione Sardegna entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento finale che individua i Beneficiari ammessi al finanziamento predisporrà la valutazione dei rischi in applicazione della metodologia per le verifiche di gestione (art. 74, par. 2, del Reg. (UE) 1060/2021), di cui al Documento approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 3125/35642 del 29 giugno 2023 (versione 1.0), aggiornato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 2087/30617 del 13 maggio 2025 (versione 2.0). Le verifiche amministrativo-contabili riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari saranno effettuate su un campione determinato sulla base del precitato documento metodologico di valutazione dei rischi.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche e controlli sull'esecuzione da parte dei Beneficiari di quanto indicato nelle PROPOSTE e nei relativi piani finanziari, nonché sull'adempimento di quanto espressamente stabilito nella Convenzione.

Si procederà alla revoca (totale o parziale) dei finanziamenti nei seguenti casi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai Beneficiari;
- b) qualora i Beneficiari non destinino le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti dei Beneficiari rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione o dalla normativa di riferimento;
- d) nel caso in cui, a seguito di verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al finanziamento concesso.

Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione per il recupero delle somme erogate e revocate.

Art. 20 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 21 - Divieto di Pantouflage

Il Beneficiario che si configuri come soggetto privato, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale.

L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 22 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso. I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all'Allegato D al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 23 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 24 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, appartenente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 25 - Informazioni e domande di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre cinque giorni lavorativi antecedenti la chiusura del termine di presentazione delle domande.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate nel sito ufficiale della Regione Sardegna nella sezione relativa all'Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 26 - Modalità di accesso agli atti e accesso civico

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù, viale Trieste 186 - Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>

L'accesso civico è un diritto previsto dal D.lgs. 33/2013 e dalla Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e dalla DGR n. 5/30 del 16.02.2022. Può essere esercitato in due forme:

- accesso civico semplice ovvero il diritto di chiunque di richiedere, senza necessità di motivazione o dover dimostrare un interesse qualificato, che siano resi disponibili documenti, informazioni e dati dell'Amministrazione regionale che sono soggetti ad obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- accesso civico generalizzato ovvero il diritto di chiunque di visionare o ottenere copia, senza dover dimostrare un interesse qualificato, di dati o documenti detenuti dall'Amministrazione regionale, ulteriori rispetto a quelli soggetti a obbligo di pubblicazione. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 27 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale (www.regione.sardegna.it) nell'apposita sezione "Bandi e gare", su Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it), e per estratto del solo dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso, incluse le eventuali modifiche e integrazioni saranno pubblicati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Art. 28 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.

Art. 29 - Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: domanda di ammissione al finanziamento;
- Allegato B: proposta progettuale;
- Allegato C: piano finanziario previsionale;
- Allegato D: Informativa trattamento dati personali.

**Il Direttore del Servizio Politiche per la
Formazione Terziaria e per la Gioventù**

Dott. Alessandro Corrias